

**(LZ) SANITÀ. ROMA, FIALS: ANAC CONTESTA LEGITTIMITÀ APPALTI UMBERTO I -2-**

(DIRE) Roma, 20 feb. - "Questi servizi sono stati affidati per l'importo annuo complessivo di euro 2.228.156,00 per un periodo di durata pari a 5 anni e 6 mesi e, quindi, per la spesa presunta di euro 12.254.858,00. L'affidamento e' stato quindi disposto senza gara pubblica alla Rti Cofely Italia (convenzionata Consip). Secondo l'Autority pero' questi motivi non sono sufficienti a determinare che la scelta dell'operatore economico ovvero che questi sia l'unico a poter eseguire la prestazione richiesta in regime monopolistico. Così' come la stessa Authority ha contestato e rigettato le argomentazioni del Policlinico Umberto I. Il primo marzo la nostra Organizzazione sara' nelle aule giudiziarie con il legale di propria fiducia per discutere in udienza camerale gli esposti presentati alla Procura della Repubblica sugli stessi affidamenti oggetto di contestazione dell'Anac. Vogliamo ricordare che mentre all'ospedale S. Camillo Forlanini per analoghe vicende, riguardanti sempre la stessa ditta manutentrica Cofely e assegnazioni dirette senza gara di appalto, si e' indagato fino a scoprire gravi reati e colpito con l'arresto i presunti responsabili, sulle vicende denunciate da Fials, presso il Policlinico Umberto I, non sono state fatte indagini. Sulla base di questi presupposti l'Organizzazione Fials chiede al ministro della Giustizia e al procuratore generale della Corte di appello di valutare l'opportunita' di attivare un'azione ispettiva sui comportamenti della Procura della Repubblica di Roma per verificare le motivazioni per cui una serie di esposti sugli appalti del Policlinico Umberto I, sono stati oggetto di archiviazioni o di proposte di archiviazione senza che sia stata fatta alcuna indagine e senza che sia mai stato ascoltato l'autore degli esposti", conclude la Fials. (Comunicati/Dire) 11:45 20-02-17 NNNN